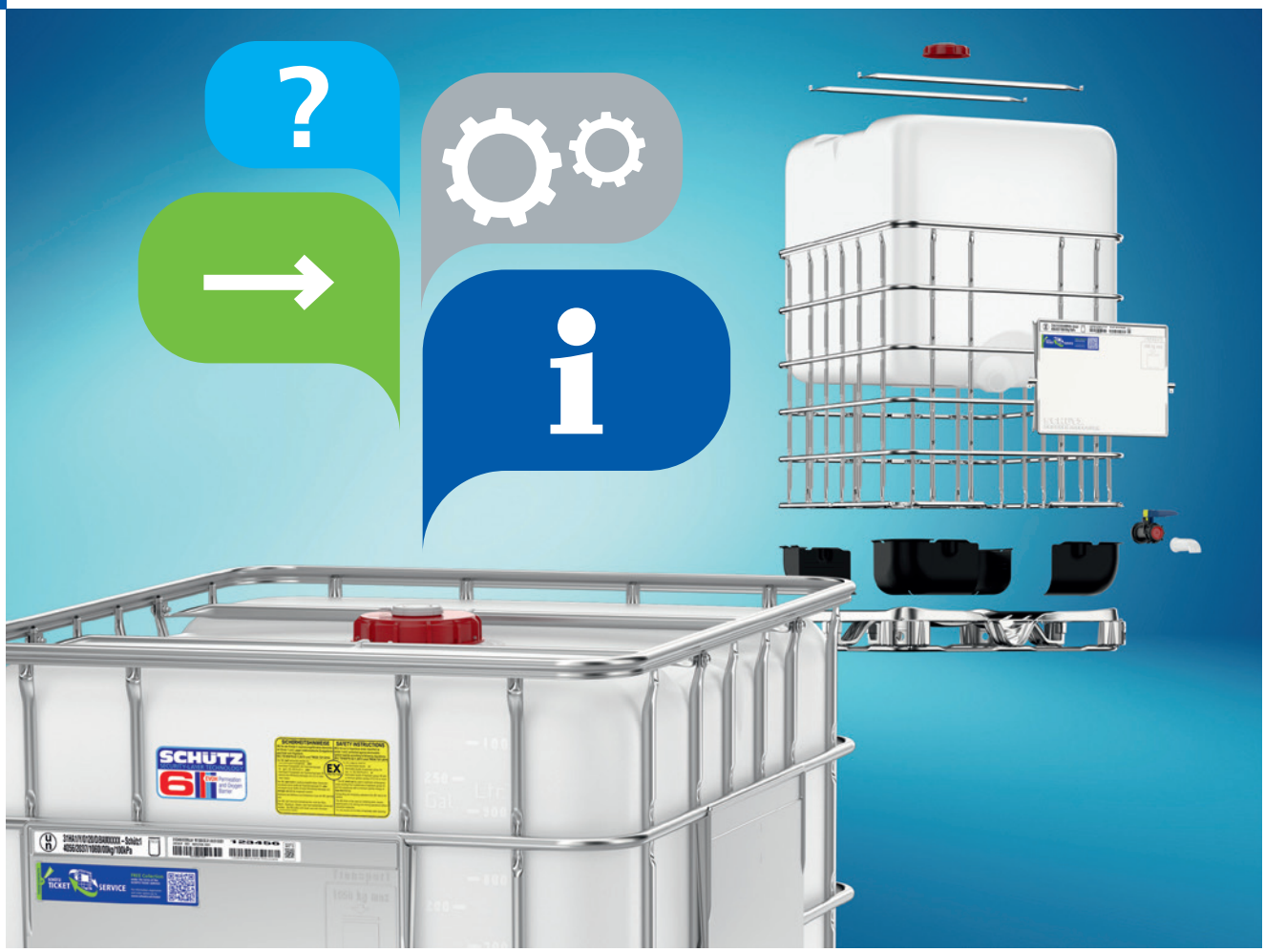
SCHÜTZ

NEWS+++

TUTTE LE NOVITÀ DAL MONDO DI SCHÜTZ | EDIZIONE LUGLIO 2020



IBC HANDLING GUIDE: LA GUIDA AGGIORNATA PER L'UTILIZZO SICURO DEGLI IBC

(PAGINA 6)

PACKAGING SYSTEMS

SOSTENIBILITÀ ECCELLENTE CONFERITO A SCHÜTZ VASITEX IL "BASF AWARD OF EXCELLENCE" 2

SCHÜTZ RECONTAINER: CROSS-BOTTLING DI MASSIMA QUALITÀ 4

IBC HANDLING GUIDE: LA GUIDA AGGIORNATA PER L'UTILIZZO SICURO DEGLI IBC 6

ENERGY SYSTEMS

RISCALDAMENTO A OLIO – TUTTORA FONTE D'ENERGIA DAL FUTURO CERTO 10

COMPANY

PRONTO INTERVENTO IN TUTTO IL GLOBO 14

SOSTENIBILITÀ ECCELLENTE

CONFERITO A SCHÜTZ VASITEX IL "BASF AWARD OF EXCELLENCE"

Un grosso successo per SCHÜTZ VASITEX: alla nostra consociata brasiliana è stato nuovamente conferito il "BASF Award of Excellence". Con questo riconoscimento l'azienda premia, in Brasile, i fornitori che realizzano progetti eccellenti volti all'ottimizzazione dei processi nell'ambito della catena di fornitura.

Nel 2019 le aziende insignite sono state premiate nelle tre categorie Innovazione, Industria 4.0 e sostenibilità. In questa undicesima edizione del concorso SCHÜTZ VASITEX si è affermata nel segmento della sostenibilità, battendo le altre 16 aziende nominate. Due anni prima l'azienda era già stata premiata dalla BASF come migliore fornitore del 2017.

Due anni prima l'azienda era già stata premiata dalla BASF come migliore fornitore del 2017.

Luiz Francisco da Cunha, CEO, e Renata Carvalho, Sales Executive, entrambi di SCHÜTZ VASITEX, sono soddisfatti di questo riconoscimento. Il processo di rigenerazione di IBC e fusti usati inizia già nel quartiere aziendale della BASF, a Guaratinguetá, ad est dello stato brasiliano di San Paolo. Qui SCHÜTZ VASITEX ha compiuto investimenti

SCHÜTZ VASITEX

in impianti per la preparazione, già in loco, degli imballaggi al recupero di componenti e al riciclaggio del materiale – anche di imballaggi agrochimici contaminati. La rigenerazione ha poi luogo nel proprio stabilimento di produzione, con servizio di assistenza, a Bonsucesso-Guarulhos. Qui, oltre allo SCHÜTZ RECOBULK, nasce anche il fusto chiuso F1 RECO che SCHÜTZ VASITEX produce utilizzando il materiale in PE riciclato. L'innovativo imballaggio, binomio di sostenibilità ed eccellente performance, ha ricevuto la certificazione INMETRO del National Institute of Metrology Standardization and Industrial Quality brasiliano.

Qui, oltre allo SCHÜTZ RECOBULK, nasce anche il fusto chiuso F1 RECO che SCHÜTZ VASITEX produce utilizzando il materiale in PE riciclato.

I vantaggi ecologici ed economici ricavati dall'uso dell'imballaggio industriale di SCHÜTZ VASITEX nel sistema a circuito chiuso hanno convinto la giuria di esperti dell'ambito premio conferito dalla BASF. In tal modo produttore e consumatore finale contribuiscono insieme a proteggere importanti risorse. Oltretutto, nell'ambito dell'ecologico sistema di ritiro di SCHÜTZ, collaudato a livello globale, i clienti risparmiano le spese solitamente dovute per il complesso smaltimento di IBC usati e pezzi contaminati.

SCHÜTZ PACKAGING SYSTEMS

NOVITÀ DATE DELLE FIERE 2021

INTERPACK
DÜSSELDORF (D)
25 FEBBRAIO – 03 MARZO 2021
PADIGLIONE / STAND D22 / E34

SCHÜTZ RECONTAINER: CROSS-BOTTLING DI MASSIMA QUALITÀ

Vantiamo un'esperienza decennale nel campo del ricondizionamento: SCHÜTZ, che aveva iniziato l'attività di rigenerazione degli IBC usati già nel 1976, è il primo produttore nonché rigeneratore a garantire dal 1980 il ritiro, in tutto il mondo, di imballaggi industriali usati.

Il presupposto di base per questo tipo di economia a circuito chiuso ben funzionante è un sistema di ritiro efficiente ed una fitta rete – che oggi consta di ben cinquanta siti di produzione e di assistenza in tutto il mondo. Lo SCHÜTZ TICKET SERVICE è oggi il più importante sistema al mondo per il ritiro e il ricondizionamento di IBC vuoti, gestito dal produttore stesso. Nell'ambito di un processo ecologico e standardizzato a livello globale, gli IBC vuoti vengono riforniti esclusivamente di otri interni e componenti originali. In tal contesto da un ECOBULK di SCHÜTZ nasce un RECOBULK, compatibile al cento per cento, con specifiche standard. Per ampliare la gamma di servizi nel campo della rigenerazione degli imballaggi, offriamo oggi con il nuovo RECONTAINER anche il Cross-Bottling, ossia il ricondizionamento di IBC di altri produttori – con la massima qualità.

SICUREZZA CON PROCESSI OMOGENEI E ORIGINALITÀ

Come nella rigenerazione dei propri IBC anche i contenitori ritirati di altri produttori vengono innanzitutto valutati conformemente agli standard di SCHÜTZ a seconda del prodotto in essi contenuto. Da base funge un'esaustiva banca dati interna di merci con oltre 200.000 prodotti contenuti valutati, che viene costantemente aggiornata. Eventuali residui di materiale ancora contenuto vengono rimossi e doverosamente smaltiti. Quindi segue la sostituzione dell'otre interno: la gabbia metallica di altri produttori, se in condizioni tali da poter essere rimessa in circolazione, viene pulita nell'ambito di un elaborato processo – all'occorrenza anche riparata – e poi fornita di un nuovo otre interno universale di SCHÜTZ. Questo otre interno, appositamente concepito, dalla forma ottimizzata, è stato tecnicamente studiato per essere abbinato alle gabbie di numerosi modelli di IBC in commercio.

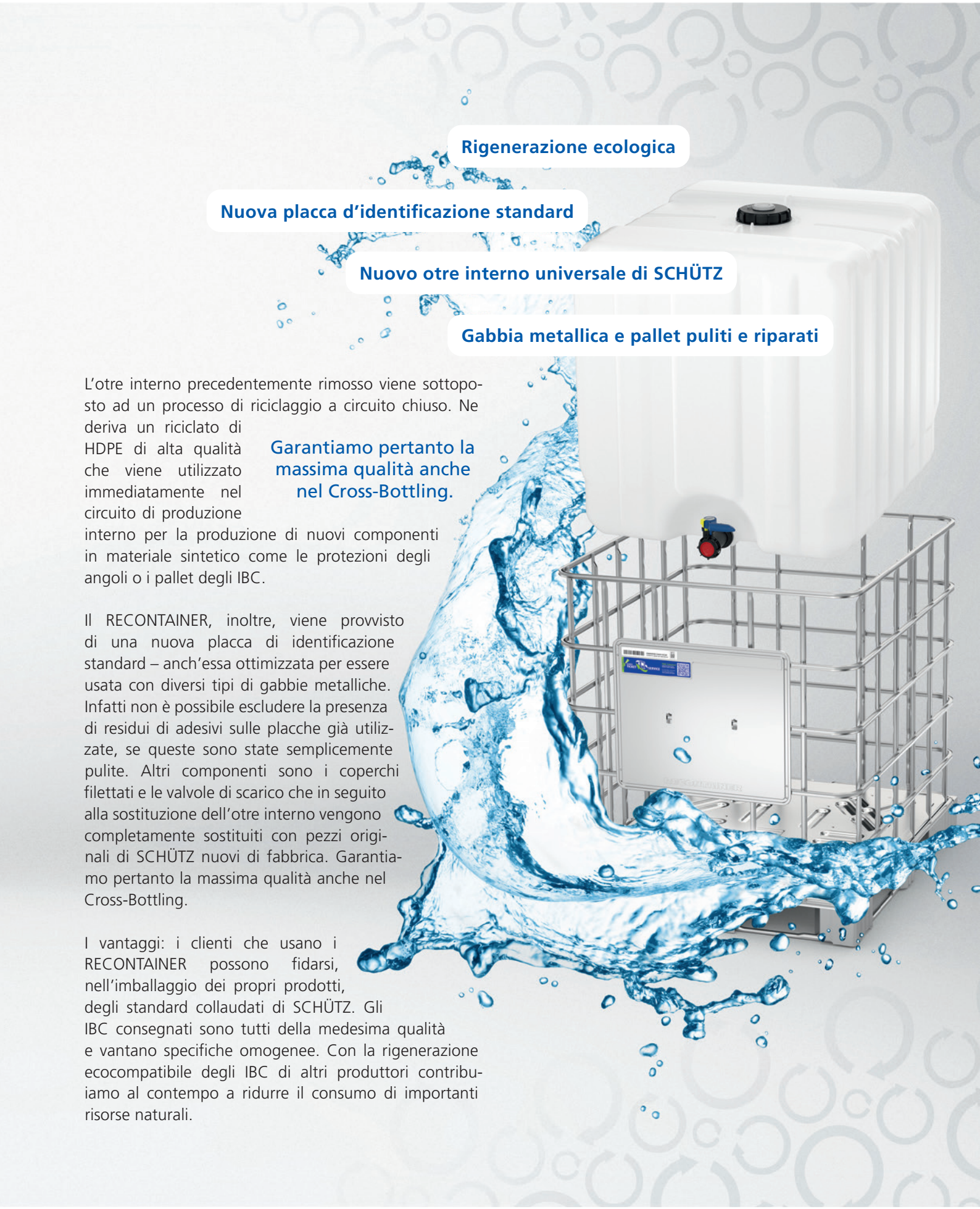
> Questo otre interno, appositamente concepito, dalla forma ottimizzata, è stato tecnicamente studiato per essere abbinato alle gabbie di numerosi modelli di IBC in commercio.

Rigenerazione ecologica

Nuova placca d'identificazione standard

Nuovo otre interno universale di SCHÜTZ

Gabbia metallica e pallet puliti e riparati



L'otre interno precedentemente rimosso viene sottoposto ad un processo di riciclaggio a circuito chiuso. Ne deriva un riciclato di HDPE di alta qualità che viene utilizzato immediatamente nel circuito di produzione interno per la produzione di nuovi componenti in materiale sintetico come le protezioni degli angoli o i pallet degli IBC.

Garantiamo pertanto la massima qualità anche nel Cross-Bottling.

Il RECONTAINER, inoltre, viene provvisto di una nuova placca di identificazione standard – anch'essa ottimizzata per essere usata con diversi tipi di gabbie metalliche. Infatti non è possibile escludere la presenza di residui di adesivi sulle placche già utilizzate, se queste sono state semplicemente pulite. Altri componenti sono i coperchi filettati e le valvole di scarico che in seguito alla sostituzione dell'otre interno vengono completamente sostituiti con pezzi originali di SCHÜTZ nuovi di fabbrica. Garantiamo pertanto la massima qualità anche nel Cross-Bottling.

I vantaggi: i clienti che usano i RECONTAINER possono fidarsi, nell'imballaggio dei propri prodotti, degli standard collaudati di SCHÜTZ. Gli IBC consegnati sono tutti della medesima qualità e vantano specifiche omogenee. Con la rigenerazione ecocompatibile degli IBC di altri produttori contribuiamo al contempo a ridurre il consumo di importanti risorse naturali.

IBC HANDLING GUIDE
LA GUIDA AGGIORNATA PER L'UTILIZZO SICURO DEGLI IBC

Gli IBC di SCHÜTZ offrono il massimo grado di sicurezza, convenienza economica e sostenibilità ecologica, caratteristiche che ne fanno la soluzione d'imballaggio più ambita in tutto il mondo in numerosi settori industriali e campi di applicazione. Fondato su un concetto di base modulare, il sistema IBC può essere adattato in modo eccellente ai più disparati prodotti contenuti e alle diverse condizioni di una catena di fornitura. Al fine di garantire la piena efficienza e sicurezza durante l'intera utilizzazione occorre non solo sceglierne sin dall'inizio la giusta configurazione, ma anche tener conto della giusta gestione ed utilizzazione, dall'inizio alla fine della catena del processo.

Per aiutare clienti ed utenti ad utilizzare in modo sicuro il sistema IBC abbiamo raccolto un gran numero di informazioni – dal riempimento al trasporto, dallo stoccaggio allo svuotamento – che presentiamo nell'attuale IBC Handling Guide, una guida di istruzioni corredata da numerose illustrazioni.

L'IBC Handling Guide è il risultato dell'esperienza decennale di SCHÜTZ come produttore di IBC leader nel panorama globale e dell'intensa consulenza sulla relativa applicazione fornita ai clienti dal nostro Technical Customer Service. La nuova edizione, interamente revisionata, si compone di dieci capitoli e fornisce, con oltre cento slide, sia i "basic", ossia informazioni generali relative alla dotazione dell'IBC e alle sue componenti, che informazioni più approfondite sulle specifiche applicazioni, ad esempio il riempimento a caldo o l'utilizzo in aree di pericolo (zone Ex). Frequentemente, nell'uso pratico, la perdita di efficienza è causata non solo da aspetti rilevanti nel contesto della sicurezza, ma anche dall'utilizzo erroneo dell'IBC. Il contenitore, ad esempio, viene danneggiato progressivamente, di conseguenza non lo si può utilizzare a lungo. I processi diventano inutilmente complicati e ne viene compromessa la qualità del prodotto contenuto. Pertanto si consiglia anche agli "utenti di IBC esperti" di dare di tanto in tanto un'occhiata alla Handling Guide, confrontando i propri metodi con le nostre raccomandazioni al fine di individuare gli approcci errati a cui ci si è involontariamente abituati.

IDENTIFICAZIONE SICURA DEL CONTENITORE

La responsabilità per la scelta del giusto imballaggio, in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti in materia, spetta esclusivamente al riempitore del prodotto. Partendo da questo presupposto la Handling Guide inizia con una panoramica delle diverse componenti di IBC e relativi modelli disponibili. I colori dell'otre interno, ad esempio, ossia il colore naturale, il bianco o il nero, offrono al prodotto contenuto un diverso grado di protezione dai raggi UV e da radiazioni visibili. I colori dei coperchi filettati nonché delle leve e dei coperchi delle valvole di scarico forniscono indicazioni sulle guarnizioni utilizzate e/o gli standard generali del prodotto. Le componenti di colore verde del programma FOODCERT, ad esempio, segnalano che queste sono adatte specificatamente ad utilizzazione nel settore dei generi alimentari. Qui l'utente vi trova anche le etichette degli adesivi, le specifiche di determinati modelli destinati all'uso in aree di pericolo nonché le precise indicazioni sull'adesivo relativo al tipo di contenitore.

AVVISI SUL RIEMPIMENTO

Durante il riempimento dell'IBC, premesso che il contenitore sia fondamentalmente adatto all'uso previsto, occorre rispettare diversi avvisi riguardo a processo, livello di riempimento, temperatura di riempimento e aerazione. In generale il riempimento dei nostri contenitori non deve aver luogo con pressione o pressurizzazione. Se si utilizzano pompe, tubi o altra attrezzatura occorre badare che il contenitore sia correttamente posizionato in modo stabile ed evitare assolutamente la trasmissione di vibrazioni all'otre interno onde escludere il pericolo di danneggiarlo. La temperatura del prodotto contenuto non deve superare i 70 °C per non rischiare la deformazione del contenitore interno; con Inliner questo valore limite scende a 60 °C. A seconda del punto di ebollizione del prodotto contenuto sono consentiti diversi livelli di riempimento massimi ed anche per la chiusura del contenitore ci sono "punti cruciali". Il contenitore, infatti, dopo un riempimento a caldo, può essere richiuso solo dopo che il prodotto contenuto si è completamente raffreddato – a meno che non sia provvisto di una valvola adatta che ne assicura una sufficiente aerazione – e il coperchio filettato è stato riavvitato rispettando le indicazioni sulle coppie di serraggio.

STOCCAGGIO E TRASPORTO

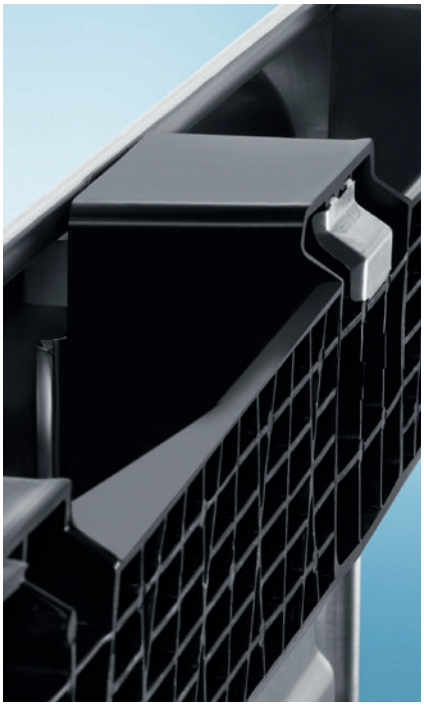
Generalmente le disposizioni e le norme di legge sono molto complesse, specialmente nello scambio di merci internazionale. La Handling Guide riprende alcune direttive importanti e risponde alle domande più frequenti di uso pratico, ad esempio: "Come si impilano gli IBC in modo sicuro?". In tal contesto occorre fondamentalmente distinguere tra carico dinamico e carico statico. Occorre anche tener conto del rispettivo tipo di contenitore, con il suo carico individuale nonché, ovviamente, il livello di riempimento e la densità del prodotto contenuto.

SVUOTAMENTO

Gli avvisi generali relativi allo svuotamento coincidono, in molti punti, con quelli del capitolo sul riempimento. Ad esempio occorre sempre badare che il contenitore poggi su una superficie piana e sicura e che nel collegare una tubatura le valvole di interruzione, i flessibili, i filtri pesanti o altro poggino su un supporto esterno per evitare di curvare la valvola dell'otre interno. Importante, anche in tal contesto, la giusta aerazione e che si proceda generalmente evitando ogni pressione. Prima di aprire la valvola per la prima volta occorre innanzitutto rimuovere il sigillo di originalità, quindi o il comune sigillo di alluminio oppure, per i prodotti della nostra serie FOODCERT e CLEANCERT, la pellicola sigillante. La nostra nuova sicura della valvola consente di aprire e chiudere la valvola in modo semplice e intuitivo senza dover badare a non perdere eventuali piccoli accessori, come viti o clip, per poter poi richiudere la valvola una volta prelevato il prodotto. Nel caso in cui per un prelievo venga utilizzato un sistema Dip-Tube il metodo ottimale per eseguire il prelievo è utilizzando un'ulteriore apertura da 2", nella parte superiore del contenitore.

RICICLABILITÀ E OBBLIGO DI CONTROLLO

In generale gli IBC possono essere riutilizzati purché prima del riempimento e dell'ordine di trasporto venga controllato che non ci siano corrosioni, impurità o danni di altra natura. La durata di utilizzazione consentita per il trasporto di merci pericolose è di fino a 5 anni, a seconda del prodotto contenuto. Inoltre, entro e non oltre due anni e mezzo, va eseguito un cosiddetto "controllo periodico" di ciascun IBC per il trasporto di merci pericolose.



RESISTENZA AGLI AGENTI CHIMICI E PROVE DI OMOLOGAZIONE

I riempitori di merci pericolose devono badare che la compatibilità del prodotto contenuto con il suo imballaggio sia omologata ed autorizzata per il trasporto. La resistenza agli agenti chimici del materiale dell'imballaggio scelto nonché la compatibilità del materiale di altre componenti in contatto con il prodotto contenuto, come le guarnizioni, va assolutamente dimostrata dall'utente. In tal contesto, con il Technical Customer Service, SCHÜTZ offre attivamente un supporto e una consulenza tecnica completi. Gli IBC provvisti di omologazione UN devono soddisfare rigidi requisiti di qualità e devono provare la propria idoneità nell'ambito di diverse prove di omologazione. La Handling Guide presenta sia i relativi test che i criteri per poterli superare.

UTILIZZO IN AREE DI PERICOLO (ZONE EX) ED ALTRE APPLICAZIONI SPECIFICHE

Nell'uso degli imballaggi per il trasporto industriale si può accumulare una carica elettrostatica – ad esempio se riempiti velocemente o durante l'operazione di mescolazione e agitazione. Per evitare che ciò accada, quindi, è prescritto l'uso di contenitori Ex per il trasporto di sostanze facilmente infiammabili e in aree esposte al pericolo di esplosione (zone Ex). La nostra guida fornisce informazioni sulle precise direttive nonché indicazioni sull'uso non pericoloso e presenta una panoramica dei diversi tipi di IBC SCHÜTZ adatti. Tra gli accessori conformemente omologati si annovera anche l'IMPELLER di SCHÜTZ. Per ulteriori indicazioni sull'uso sicuro ed efficiente del mescolatore integrato, così come sul modello di IBC con Liner integrato, si rimanda alle specifiche istruzioni per l'uso riportate nel nostro sito web.

RITIRO E RICONDIZIONAMENTO DEGLI IBC

Il concetto d'imballaggio di SCHÜTZ si contraddistingue in particolare per la sostenibilità ecologica ed economica, fondendo il meglio dei sistemi monouso e multiuso. Con lo SCHÜTZ TICKET SERVICE, e tutti i servizi nonché le condizioni più importanti riguardo al ritiro e alla rigenerazione di IBC svuotati, si conclude sia il processo di utilizzazione dell'imballaggio industriale che la Handling Guide dell'imballaggio. Fedelmente al motto: ritorno alle origini.

UN MANUALE IMPORTANTE – ORA DISPONIBILE

La nuova IBC Handling Guide può essere richiesta subito. La guida fornisce avvisi generali e consigli importanti sull'uso quotidiano dei contenitori SCHÜTZ e risposte alle FAQ sull'utilizzo degli IBC. Il Technical Customer Service di SCHÜTZ sarà lieto di poter essere personalmente d'aiuto nell'ambito di una consulenza individuale per ulteriori domande concernenti l'applicazione sicura ed efficiente dei nostri contenitori e sugli specifici campi di applicazione.

RICHIEDETE SUBITO LA HANDLING GUIDE ALL'INDIRIZZO: tcs@schuetz.net

RISCALDAMENTO A OLIO – TUTTORA FONTE D'ENERGIA DAL FUTURO CERTO

Dopo l'approvazione del governo federale tedesco, nello scorso autunno, del programma che definisce gli obiettivi per la tutela del clima, abbiamo seguito le cronache nei mass-media, in parte assolutamente non veritiere. Venivano infatti presentati scenari spaventosi, tipo l'immediato divieto di utilizzare il riscaldamento ad olio, per non parlare dell'obbligo di ampliamento dell'attuale riscaldamento fossile. Tale espresso "divieto" di impianti di riscaldamento ad olio, tuttavia, non è contemplato affatto dalle previsioni normative. Alla luce di ciò SCHÜTZ, uno dei produttori leader di impianti con serbatoio di olio combustibile, desidera ovviamente esprimersi in merito.

La verità è: chi in casa ha un riscaldamento ad olio non dovrà preoccuparsi neanche in futuro della propria alimentazione di calore. Gli impianti di riscaldamento ad olio, in Germania, potranno essere installati anche oltre il 2026, se utilizzati in combinazione con energie rinnovabili. In stretta collaborazione con l'iniziativa per la tutela del consumatore "Serbatoio d'olio sicuro" abbiamo sintetizzato questa ed altre positive verità sul riscaldamento ad olio in una chiara panoramica:

NESSUNO STOP AL RISCALDAMENTO A OLIO!

La tecnica di combustione dell'olio con caldaia a condensazione è tuttora consentita e lo sarà anche dopo il 2026

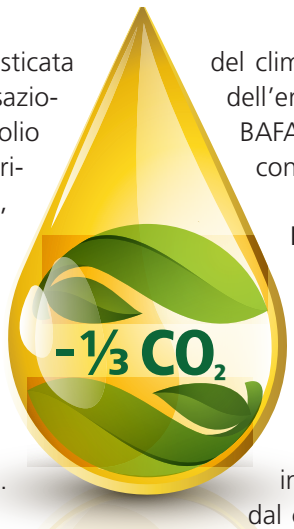
Il riscaldamento ad olio è tuttora consentito: la decisione del governo federale sulla tutela del clima permette inequivocabilmente di continuare ad utilizzare il riscaldamento ad olio anche dopo il 2026 se vengono soddisfatti determinati requisiti, come la combinazione con energie rinnovabili, la tutela della proprietà, le direttive con infrastruttura.

Il "vecchio" può restare: gli attuali riscaldamenti ad olio rientrano tuttora nella tutela della proprietà. I vecchi impianti, quindi, non vanno rimossi da oggi a domani. La scelta di passare a soluzioni più moderne è tuttora facoltativa!

Mancanza di una "infrastruttura per gas": il riscaldamento ad olio resta un sistema di approvvigionamento di calore legittimo in caso di impossibilità di allacciamento alla rete del gas (spesso una realtà soprattutto in zone rurali).

RISCALDAMENTO AD OLIO – UNA SOLUZIONE SOSTENIBILE, CAPACE DI AFFERMARSI IN FUTURO!

Una moderna tecnica di combustione dell'olio con caldaia a condensazione che convince con vantaggi ecologici



Efficienza energetica: grazie ad una sofisticata tecnica di combustione con caldaia a condensazione i moderni impianti di riscaldamento ad olio consumano fino al 30 % in meno di energia rispetto ai precedenti modelli, ormai obsoleti, e consentono di ridurre di un buon terzo le emissioni di CO_2.

Riduzione delle emissioni al minimo: emissioni poco inquinanti con tecnica di combustione con caldaia a condensazione, olio combustibile a basso contenuto di zolfo ed un uso sempre più diffuso di olio biologico.

La soluzione ibrida: efficiente tecnica di combustione con caldaia a condensazione in combinazione con energie rinnovabili – la cosiddetta soluzione ibrida, un metodo responsabile di alimentazione di calore.

Sovvenzionabilità: anche politicamente è stata riconosciuta l'importanza della soluzione ibrida, ormai radicata nel programma che definisce gli obiettivi per la tutela del clima da realizzare entro il 2030. Sovvenzione dell'energia ibrida di fonti rinnovabili da parte del BAFA, il ministero federale dell'economia e del controllo delle esportazioni, fino al 35 %!

In futuro "l'olio sarà verde": in futuro le fonti di energia fluide (e-fuels), con emissioni effetto serra neutre, potranno integrare e a medio termine persino sostituire le fonti di energia fossile come l'olio combustibile. Un nuovo impianto con serbatoio dell'olio è comunque un investimento intelligente nel futuro, indipendentemente dal combustibile! Chi investe oggi in un nuovo impianto con serbatoio dell'olio potrà utilizzare quest'impianto anche domani e dopodomani.

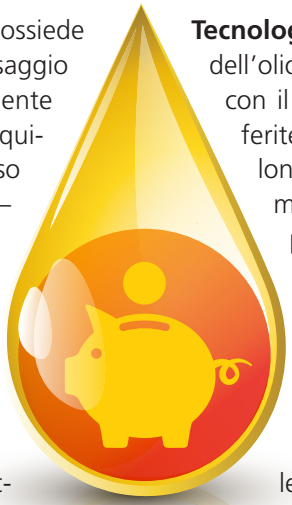
Approvvigionamento sicuro di materie prime: non sono mai state sfruttate così tante riserve di olio nel mondo come oggi – negli ultimi 12 anni sono persino aumentate ancora del 50 %.

IL RISCALDAMENTO AD OLIO – SOSTITUZIONE ORA PER VANTAGGI A LUNGO TERMINE!

L'investimento in una tecnologia collaudata implica un'efficienza ottimale dei costi

Costi d'investimento più bassi: per chi possiede un vecchio riscaldamento ad olio il passaggio ad una caldaia a condensazione è solitamente l'investimento più interessante. Le spese d'acquisto sono solitamente contenute poiché spesso può essere utilizzato l'allacciamento esistente – risparmiando fino al 30 % delle spese!

Costi per consumo di combustibile più bassi: la moderna tecnica di combustione dell'olio con caldaia a condensazione consente di ridurre il consumo di olio di un ulteriore 30 % rispetto ai vecchi impianti. Di conseguenza le spese d'investimento per l'acquisto di un nuovo impianto di riscaldamento ad olio vengono già ammortizzate dopo pochi anni.



Tecnologia affidabile: la tecnica di combustione dell'olio con caldaia a condensazione è da decenni, con il gas, una delle forme di riscaldamento preferite in Germania. La lunga esperienza assicura longevità e affidabilità nella tecnica di riscaldamento ad olio. Risultato: meno guasti, meno problemi!

Combustibile più economico: oggi l'olio combustibile è una delle alternative di alimentazione più economiche rispetto alle altre fonti di energia. Inoltre il consumatore astuto può sfruttare a proprio vantaggio le fluttuazioni dei prezzi, a volte notevoli: facendone il rifornimento mirato quando i prezzi scendono!

I VANTAGGI DELLA MODERNA GENERAZIONE DI SERBATOI DELL'OLIO

- **Meno ingombro:** il doppio spessore dei moderni serbatoi dell'olio sostituisce la vasca di raccolta murata, provvista di uno speciale rivestimento, finora utilizzata.
- **Barriera anti-odore che evita il fastidioso odore dell'olio:** grazie agli odierni serbatoi, realizzati in nuovi materiali sintetici, provvisti di efficientissima barriera di diffusione. Vantaggio: niente più odori molesti in casa.
- **Protezione da sovrariempimento per una doppia sicurezza:** oggi il limitatore di livello è obbligatorio.
- **Montaggio facile:** i moderni serbatoi dell'olio hanno una forma poco ingombrante e passano sotto ogni porta.

SCHÜTZ COMPOSITES

- Costruzione di modelli e stampi
- Blocchi e pannelli a struttura alveolare
- Elementi a struttura alveolare foggiati e fresati
- Pannelli con struttura a sandwich
- Elementi prefabbricati Build to Print

CORMASTER®, MESSO IN PERFETTA FORMA PER VOI.

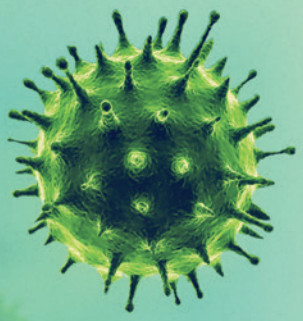
Come pioniere nello sviluppo, nella produzione e nell'utilizzo di strutture alveolari ad alta tecnologia SCHÜTZ offre la soluzione ottimale di costruzioni leggere per qualsiasi campo di applicazione.

Parlateci della vostra idea di prodotto e delle vostre esigenze – saremo lieti di condividere con voi il vostro progetto!

CORMASTER
ADVANCED COMPOSITES

PRONTO INTERVENTO IN TUTTO IL GLOBO

SCHÜTZ PRODUCE VISIERE DI PROTEZIONE E SUPPORTA IN TUTTO IL MONDO LA PRODUZIONE DI DISINFETTANTI CON I SUOI IBC



La continua diffusione del coronavirus rappresenta una grossa sfida, in tutto il mondo, nel campo dell'assistenza medica ai pazienti. Il personale del settore medico-sanitario ha urgentemente bisogno di protezioni come mascherine respiratorie o visiere protettive. Nel frattempo questi articoli medicali sono diventati merce rara. Oggi, viste le particolari misure igieniche necessarie, stanno scarseggiando anche i disinfettanti. Per porre celermente rimedio a questa situazione, SCHÜTZ sviluppa e produce, in tempo record, nella sede di Selters, visiere di protezione per ospedali e case di cura. Oltretutto stiamo partecipando ad azioni di soccorso in tutto il mondo volte a fermare la diffusione di COVID-19.

Anche nel Westerwald (Germania), durante la pandemia da coronavirus, mancano le protezioni. Uno dei nostri collaboratori, la cui moglie lavora in uno dei vicini ospedali, ha dato l'idea di ampliare di conseguenza la nostra gamma di prodotti: vista la seria necessità in loco, ha dato vita in SCHÜTZ al progetto di produzione di visiere di protezione. Queste si compongono di tre elementi: un supporto, un elastico e la visiera. Grazie alla nostra decennale esperienza nella lavorazione dei materiali sintetici e nello stampaggio ad iniezione abbiamo potuto realizzare, nel giro di due soli giorni, nell'officina utensili aziendale, l'utensile adatto per lo stampaggio ad iniezione e la produzione del supporto della visiera in grosse quantità. In una prima azione di soccorso abbiamo potuto fornire gratuitamente, nell'arco di pochissimo tempo, migliaia di visiere ad ospedali, cliniche, case di cura e ostetriche locali. Come feedback a questo pacchetto d'aiuti siamo stati contattati da tanti altri ospedali e case di cura che non riuscivano a coprire il grosso fabbisogno di visiere di protezione. Per sopperire velocemente a queste necessità ed aumentare di conseguenza le capacità si sono acquistate subito maggiori quantità di materiali per questa produzione speciale. Ora, quindi, siamo in grado di offrire visiere di protezione come set completo da assemblare, in quantità ancora maggiori, al costo di produzione. Nel frattempo le varie strutture, in tutta la Germania, possono acquistare questa protezione per il viso direttamente da SCHÜTZ. Ora, attraverso la nostra ampia rete di stabilimenti, le visiere di protezione prodotte a Selters vengono anche fornite ad ospedali, ricoveri, ambulatori medici e al personale delle stazioni di polizia e dei municipi regionali delle nostre affiliate in Europa.

Nel frattempo le varie strutture, in tutta la Germania, possono acquistare questa protezione per il viso direttamente da SCHÜTZ.

IMPIEGO DEGLI IBC DI SCHÜTZ NELLA LOTTA A COVID-19

Alla BASF ci lega una lunga partnership. Insieme abbiamo già realizzato numerosi progetti. Per questo accogliamo con favore e appoggiamo la loro iniziativa "Helping Hands". Si

tratta di un progetto con cui la BASF sopperisce, senza troppa burocrazia, alle difficoltà di approvvigionamento durante la pandemia fornendo disinfettanti per le mani alle cliniche e agli ambulatori medici nell'area metropolitana del Reno-Neckar.

Per la produzione temporanea nella sede di Ludwigshafen si sono dovuti creare prima tutti i presupposti giuridici e tecnici – visto che finora i disinfettanti per le mani non erano inclusi nella gamma di produzione. L'azienda vanta tuttavia il giusto know-how e ha a disposizione alcune materie prime per la produzione. Quest'ultime, in breve tempo, hanno cambiato destinazione d'uso mentre le materie prime mancanti sono state acquistate. Gli IBC per il contenimento dei disinfettanti sono di SCHÜTZ. Essi soddisfano i requisiti più recenti in materia di sicurezza degli imballaggi per prodotti igienici sensibili. In segno di solidarietà e stima per questo progetto offriamo alla BASF, gratuitamente, un contenitore su due. Un vantaggio ecologico: gli IBC vengono ritirati gratuitamente dal consumatore finale nell'ambito dello SCHÜTZ TICKET SERVICE e riciclati internamente nell'ambito del nostro processo di ricondizionamento sostenibile.

Molti dei nostri stabilimenti nel mondo mostrano altrettanto impegno partecipando ad iniziative simile nel proprio Paese:

SCHÜTZ Thailand, ad esempio, ha donato al Governo 100 IBC per disinfettanti a base di acqua ossigenata per disinfettare gli ambienti pubblici.

Anche **SCHÜTZ Benelux** ha fornito gratuitamente diversi carichi dei nostri IBC per misure volte ad arginare la diffusione di COVID-19. Un'azienda farmaceutica ed un produttore di gin in Belgio hanno utilizzato questi imballaggi per la produzione di disinfettanti per le mani a base di alcool che hanno poi fornito al policlinico universitario di Gand.

Anche **SCHÜTZ Container Systems** negli **USA** ha preso parte a simili azioni: i nostri stabilimenti statunitensi hanno messo a disposizione di diversi stati federati gli IBC e i fusti in materiale sintetico per la produzione di disinfettanti nonché per il trasporto delle necessarie materie prime.

Nell'ambito di un'azione in comune con l'associazione di categoria **SCHÜTZ Indonesia** ha donato disinfettante per la regione di Karawang. Inoltre il nostro stabilimento vicino a Giacarta ha dato il via alla distribuzione di pacchi per sostenere il vicino Margamulya Village, contenenti generi alimentari di prima necessità, come pasta e riso, giunti a complessivamente 1.810 famiglie gravemente colpite finanziariamente dalle restrizioni imposte per sconfiggere il virus.

Siamo lieti di poter fornire anche noi un contributo nella lotta al coronavirus con le nostre misure e il supporto di numerose iniziative internazionali!

COLOFONE:

Direttore: Schütz GmbH & Co. KGaA, Schützstraße 12, D-56242 Selters, Telefono: +49 2626 77 0, E-Mail: info1@schuetz.net, www.schuetz.net
Redazione: Schütz Corporate Marketing (Veit Enders, Melanie Ievolo)
Testo: hd…s agentur für presse- und öffentlichkeitsarbeit (Heike D. Schmitt, Stefan Krämer), www.hds-pr.com
Sage & Schreibe Public Relations GmbH (Christoph Jutz, Stephan Hanken), www.sage-schreibe.de
Creazione: Bauch & Müller Werbeagentur GmbH, www.bauch-mueller.de
Stampa: Druckerei Corzilius e.K., www.corzilius-mediencenter.de
Materiale fotografico: www.shutterstock.com